

ALLEGATO 3

AREE DI RESPONSABILITA' DEGLI INCARICHI DI FUNZIONE PROFESSIONALE AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI

Scheda aree di responsabilità incarichi di funzione	
Denominazione dell'incarico di funzione	Incarico di funzione di professionale Responsabile processo NSO sicurezza delle cure - Referente gestione del rischio di ambito
Struttura di afferenza dell'incarico di funzione (Area Dipartimentale/Unità Operativa/Struttura Semplice)	DIREZIONE INFERMIERISTICA E TECNICA DI AMBITO
Mission	<p>Il Responsabile, coerentemente con le linee d'indirizzo regionali e le strategie aziendali, in integrazione con le strutture aziendali deputate alla Sicurezza delle Cure, al Governo Clinico, alla Direzione infermieristica e Tecnica, alle Direzioni di Distretto e Direzioni Mediche di Presidio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuove lo sviluppo di una cultura della sicurezza fortemente orientata ad evitare, prevenire o mitigare le conseguenze indesiderate dell'assistenza sanitaria, attraverso un approccio integrato e multidisciplinare a garanzia di una maggiore affidabilità del sistema; - garantisce prestazioni efficaci, efficienti e sicure per quanto attiene la tutela della salute pubblica attraverso la gestione del processo rischio clinico per la prevenzione e gestione dei rischi connessi all'attività clinico assistenziale nel proprio ambito territoriale; - assicura la gestione della Rete dei Referenti Sicurezza delle Cure del proprio ambito territoriale, promuove strategie per garantire la circolarità delle informazioni e la diffusione delle conoscenze e competenze in tema di sicurezza delle cure ed esiti sensibili all'assistenza.
Aree di responsabilità e principali attività	<p>Nello specifico le aree di responsabilità e le principali attività sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipare alla Cabina di Regia per la sicurezza integrata delle cure di cui è componente titolare; - assicurare la gestione del Sistema di Segnalazione Incident Reporting nel proprio ambito territoriale e provvedere alla rendicontazione alla Struttura Semplice di Gestione del rischio e sicurezza delle cure; - collaborare con il Responsabile Processo Nursing Sensitive Outcomes, con il Risk manager e il Responsabile Processo Sicurezza delle Cure Aziendale per la promozione e la gestione di metodi e strumenti che favoriscano la qualità dell'assistenza e la sicurezza delle cure; - operare in sinergia con la Direzione Infermieristica e Medica di Presidio, di Distretto e di Dipartimento, per il raggiungimento degli obiettivi di budget, e del Piano Programma inerenti la sicurezza delle cure; - Svolgere in autonomia organizzativa attività orientate allo sviluppo di competenze in tema di sicurezza delle cure, attraverso attività di consulenza, formazione sulla base delle strategie e obiettivi definiti dalla SSA Gestione del Rischio; - concorrere al mantenimento del rispetto degli standard previsti nei processi



	<p>di qualità e accreditamento per quanto attiene la sicurezza delle cure;</p> <ul style="list-style-type: none">- supportare i referenti della gestione del rischio di Dipartimento e di U.O. nell'analisi degli eventi, nella progettazione e implementazione di progetti di miglioramento inerente la sicurezza delle cure;- partecipare attivamente al monitoraggio, raccolta e implementazione delle banche dati della sicurezza delle cure a livello aziendale, regionale e nazionale;- collaborare alla progettazione e implementazione di progetti di miglioramento a valenza trasversale definiti nell'Osservatorio aziendale e nella Cabina di regia per la gestione integrata della sicurezza delle cure;- coordinare e gestire Progetti o Tavoli Aziendali in attuazione alla Delibera del DG 206/2022 inerente il nuovo modello organizzativo "Sistema sicurezza Ausl Romagna";- collaborare all'implementazione a livello aziendale di linee guida, raccomandazioni, procedure inerenti la sicurezza delle cure;- progettare e promuovere processi / interventi di prevenzione e controllo dei Nursing Sensitive Outcomes, nonché dei principali rischi in ambito assistenziale;- collaborare con il risk manager e i Nuclei Locali per la sicurezza delle cure, alla progettazione e promozione di processi /interventi per la sicurezza delle cure, attraverso l'implementazione ed il consolidamento di pratiche improntate all'Evidence Based Practice, la collaborazione e l'interscambio comunicativo tra i vari livelli di organizzazione, anche attraverso la rete dei referenti rischio clinico;- assicurare interventi educativi, formativi e di ricerca efficaci, appropriati e scientificamente validi in grado di offrire maggiori garanzie di sicurezza e qualità all'utente;- assicurare funzioni di pianificazione e valutazione di interventi clinico, socio-assistenziali orientati ad evitare, prevenire o mitigare le conseguenze indesiderate dell'assistenza sanitaria, a garanzia di una maggiore affidabilità del sistema;- promuovere l'implementazione di interventi / campagne, atte a favorire forme di partecipazione e coinvolgimento dei cittadini /caregiver nella prevenzione dei rischi;- assicurare la gestione e un uso appropriato dei dispositivi medici che influenzano lo sviluppo di lesioni da pressione (superfici antidecubito e medicazioni avanzate) in collaborazione con le strutture di competenza (Tecnologie Biomediche e Farmacia), attraverso interventi di formazione, consulenza, valutazione dell'appropriatezza e monitoraggio dei costi;- proporre e adottare criteri anche in termini ergonomici e di HTA, per l'ottimizzazione d'uso delle risorse strutturali, tecnologiche e dispositivi medici che possono avere un impatto sulla sicurezza delle cure e concorre alla verifica della relativa applicazione.
--	--

ALLEGATO 6

AREE DI RESPONSABILITA' DEGLI INCARICHI DI FUNZIONE PROFESSIONALE AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI

Scheda aree di responsabilità incarichi di funzione	
Denominazione dell'incarico di funzione	Incarico di funzione di professionale Responsabile Processi Trasversali di Ambito – Logistica e/o Comfort Alberghiero
Struttura di afferenza dell'incarico di funzione (Area Dipartimentale/Unità Operativa/Struttura Semplice)	DIREZIONE INFERMIERISTICA E TECNICA DI AMBITO
Mission	<p>Il Responsabile Processo Trasversale di Ambito - Logistica ha la finalità di raccordare/coordinare la parte tecnico-professionale e i relativi uffici di natura tecnico-amministrativa relativamente alle funzioni di gestione del processo di logistica (definizione di fabbisogno di arredi o materiali sanitari da garantire presso le varie strutture organizzative afferenti all'ambito, approvvigionamento, stoccaggio).</p> <p>Se attribuito, il Responsabile Processo Trasversale di Ambito - Comfort alberghiero collabora, per la parte di competenza, alla definizione degli standard domestico-alberghieri, assicurandone la pertinenza ai bisogni degli utenti e dei dipendenti e ai processi di cambiamento in atto nell'Azienda.</p>
Aree di responsabilità e principali attività	<p>Nello specifico, se attribuito processo Logistica, le aree di responsabilità sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - concorrere ad ottimizzare i processi logistici e di approvvigionamento relativamente a progetti Aziendali e sovra Aziendali; - coordinare, in collaborazione con l'U.O. Acquisti e Logistica, le attività del Servizio Aziendale di Magazzino Economale con particolare riferimento alle interfacce con i Servizi richiedenti nell'ottica di efficienza; - analizzare le criticità evidenziate dalle unità operative / servizi e dalle varie aree di competenza (Farmacia, Acquisti e Logistica) e concorrere alla risoluzione delle problematiche attraverso azioni correttive che implicano l'adozione di criteri di efficienza gestionale e di razionalizzazione; - adottare misure di contenimento della spesa attraverso la validazione e valutazione dei bisogni di acquisizione delle unità operative / servizi aziendali. <p>Principali attività</p> <ul style="list-style-type: none"> - assicurare, in collaborazione con il Responsabile del Distretto e/o con il Direttore Medico di Presidio Ospedaliero, l'adozione di criteri uniformi e di omogeneizzazione nella scelta di materiali a livello aziendale e regionale; - elaborare sulla base dei consumi storici e della programmazione del fabbisogno di materiali in base agli obiettivi aziendali definiti per l'ambito, partecipando al processo di razionalizzazione della spesa (Farmacia, Acquisti e Logistica, Fisica Sanitaria); - proporre soluzioni logistiche nell'approvvigionamento e nello stoccaggio dei materiali; - intervenire nei progetti di ristrutturazione edilizia, collaborando con le Attività



Tecniche e la Direzione Medica di Presidio cura i trasferimenti e l'apertura delle nuove sedi delle UU.OO. / Servizi;

- supportare le UU.OO. / Servizi nella redazione di capitolati tecnici in materia di allestimento arredi di nuove sedi e ristrutturazioni, tenendo conto di norme igieniche sanitarie e di sicurezza, contribuendo al miglioramento del comfort ambientale anche sotto il profilo dell'utilizzo razionale degli spazi disponibili e dell'acquisizione mirata di beni patrimoniali e non;
- promuovere, in collaborazione con il Responsabile NSO Direzione Infermieristica e Tecnica, iniziative circa l'addestramento del personale sanitario nell'utilizzo di taluni materiali (es. letti di altezza variabile, termometri timpanici, ausili di contenzione, presidi per la movimentazione dei pazienti, sistemi antidecubito, ecc.);
- programmare e gestire il servizio di facchinaggio razionalizzando ed accorpando gli interventi a livello di ambito territoriale;
- partecipare allo smaltimento di arredi o altri beni sanitari obsoleti non più riutilizzabili.

Nello specifico, se attribuito processo Comfort Alberghiero, le aree di responsabilità sono:

- favorire l'adeguamento delle strutture a standard alberghieri di comfort ambientale e di accessibilità al fine di armonizzare le azioni individuate con le direzioni delle articolazioni aziendali preposte;
- assicurare il mantenimento delle quote alberghiere appaltate fisse e costanti avvalendosi dei supporti amministrativi preposti per gli aspetti di reportistica di spesa;
- garantire il controllo dei consumi secondo le indicazioni aziendali;
- monitorare con l'impiego di parametri quali-quantitativi le performance dei prodotti/servizi e individuare fabbisogni/dotazioni standard per UU.OO./Servizi;
- collaborare con il Responsabile Processo Trasversale Aziendale Comfort alberghiero con coordinamento aziendale per l'attuazione delle direttive aziendali in tema di comfort alberghiero.

ALLEGATO 11

AREE DI RESPONSABILITA' DEGLI INCARICHI DI FUNZIONE PROFESSIONALE AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI

Scheda aree di responsabilità incarichi di funzione	
Denominazione dell'incarico di funzione	Incarico di funzione di professionale – Referente gestione applicativi DIT e Progettazione e implementazione applicativi informatici
Struttura di afferenza dell'incarico di funzione (Area Dipartimentale/Unità Operativa/Struttura Semplice)	DIREZIONE INFERMIERISTICA E TECNICA DI AMBITO
Mission	Garantisce il governo degli applicativi informativi afferenti alla Direzione Infermieristica e Tecnica, attraverso la gestione del processo coerentemente ai principi di efficacia ed efficienza organizzativa, nel rispetto della tempistica definita e degli indicatori/standard assegnati.
Aree di responsabilità e principali attività	<p>Nello specifico le aree di responsabilità sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - garantire il processo definito coerentemente con gli indirizzi operativi e gestionali della Direzione Infermieristica e Tecnica; - garantire la gestione delle problematiche specifiche del processo; - collaborare nella realizzazione dei progetti negoziati con il Direttore/Direzione coinvolta; - garantire il monitoraggio dei flussi secondo aspetti quali - quantitativi, in stretto contatto con i Responsabili DIT di dipartimento/processi, nonché la predisposizione delle relazioni richieste, per l'implementazione della base di dati in essere prevista nello specifico processo; - garantire il raggiungimento degli obiettivi di esercizio per quanto di competenza; - promuovere la realizzazione di progetti migliorativi e/o organizzativi di tipo innovativo, con particolare attenzione all'implementazione degli applicativi; - mantenere e facilitare le relazioni interne alla U.O. ed esterne con la Direzione dipartimentale e con i Servizi di Supporto. <p>Attività specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - organizzare e programmare le attività assistenziali/tecniche necessarie; - organizzare e programmare in collaborazione con il RID/Direttore di U.O. la rendicontazione necessaria per il flusso informativo/reportistica sia interno alla DIT che esterno; - favorire la tempestività delle informazioni richieste in merito all'area di propria competenza; - garantire l'integrazione dell'attività svolta con gli altri servizi/U.O. coinvolte; - mantenere la relazione con le diverse interfacce coinvolte sia interne all'Azienda che esterne; - controllare e verificare la qualità delle prestazioni erogate; - progettare, sperimentare e verificare modelli organizzativi innovativi e collaborare ai progetti di ricerca/sviluppo organizzativo/miglioramento con il



	<p>GSI, le Direzioni Mediche e di Distretto, ponendo particolare attenzione alla specificità professionale degli applicativi funzionali alla documentazione clinico assistenziale;</p> <ul style="list-style-type: none">- gestire le risorse materiali e tecnologiche assegnate;- gestire i flussi informativi DIT attribuiti dal Direttore;- collaborare all'attività didattica nell'ambito dell'U.O./Servizio;- gestire le certificazioni, registrazioni e documentazioni di carattere infermieristico/tecnico e clinico per quanto di competenza.
--	--

ALLEGATO 13

AREE DI RESPONSABILITA' DEGLI INCARICHI DI FUNZIONE PROFESSIONALE AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI

Scheda aree di responsabilità incarichi di funzione	
Denominazione dell'incarico di funzione	<p>Incarico di funzione di professionale - Responsabile delle attività didattiche professionalizzanti – Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie</p> <p>L'esercizio della funzione previste nell'incarico organizzativo di "Responsabile delle attività didattiche professionalizzanti" prevede il possesso dei requisiti di cui all'art. 6, comma 4 e 5 della Legge n°43 /2006. Il requisito richiesto per il conferimento di detto incarico di organizzazione è il possesso di almeno 5 anni di esperienza professionale nella categoria D. La Laurea Magistrale / Specialistica rappresenta un elemento di valorizzazione al fine dell'affidamento degli incarichi di maggiore complessità.</p>
Struttura di afferenza dell'incarico di funzione (Area Dipartimentale/Unità Operativa/Struttura Semplice)	DIREZIONE INFERMIERISTICA E TECNICA / CORSI DI LAUREA DELLE PROFESSIONI SANITARIE
Mission	Garantisce l'organizzazione del processo formativo volto all'acquisizione delle competenze previste da ordinamento da parte degli studenti iscritti ai Corsi di Laurea oggetto di Convenzione fra Azienda e Università di Bologna.
Aree di responsabilità e principali attività	<p>Nello specifico le aree di responsabilità sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'espletamento del ciclo formativo universitario del Corso di Laurea presso il territorio di competenza, attraverso la docenza e i percorsi di tirocinio clinico, garantiti dalla rete dei formatori aziendali (tutor clinici e docenti), contribuendo anche alla definizione del fabbisogno formativo annuale; • Il mantenimento di rapporti con il Coordinatore del Corso di studio, con le strutture dei Poli Didattici e con la sede universitaria di Bologna (Segreterie studenti, uffici amministrativi, ecc..), con gli Ordini Professionali e con il Ministero della Salute; • La definizione della qualità e degli outcome della didattica, nel rispetto degli obiettivi definiti dal Consiglio di ciascun Corso di Laurea; • Il coordinamento degli insegnamenti professionalizzanti e del tirocinio oltre che della loro interazione con gli altri insegnamenti; • La pianificazione delle attività complementari; • L'identificazione dei Servizi sede delle attività professionalizzanti e di tirocinio, in accordo con il Coordinatore di Corso di studio e con la Direzione Infermieristica/ Tecnica aziendale; • La pianificazione dell'accesso degli studenti alle Strutture sede degli insegnamenti professionalizzanti e di tirocinio; • La programmazione dell'assegnazione gli studenti ai Tutori/Coordinatori didattici supervisionandone l'attività;



- La verifica della coerenza tra il tirocinio e le attività professionalizzanti con gli obiettivi definiti dal Regolamento dal Consiglio Corso di Laurea;
- La definizione di percorsi di tirocinio integrativi per singolo studente, qualora si rendessero necessari, per il completamento del percorso formativo individuale;
- La proposta al Consiglio di Corso di Laurea delle forme di tutorato più opportune per la formazione professionalizzante degli studenti, in conformità alla normativa vigente e ai principi generali, di cui al Protocollo d'intesa fra Regione e Università;
- L'identificazione, la formazione, il monitoraggio e la valutazione dei tutor di tirocinio;
- La definizione di progetti di sperimentazione e innovazione nell'ambito della formazione professionalizzante, finalizzati al miglioramento dell'apprendimento clinico e delle competenze da parte degli studenti;
- La collaborazione nella realizzazione dei progetti negoziati con il Direttore/Direzione coinvolta;
- Il raggiungimento degli obiettivi di esercizio per quanto di competenza;
- La facilitazione delle relazioni interne alle UU.OO/Servizi ed esterne con la Direzione dipartimentale, Infermieristica e Tecnica e con i Servizi di Supporto;
- La partecipazione ai percorsi di miglioramento che possono essere identificati.

Attività specifiche:

- La progettazione e la pianificazione di percorsi formativi di base;
- La verifica del corretto svolgimento delle attività formative, in coerenza con il Regolamento Didattico;
- La valorizzazione delle specifiche professionalità in un'ottica di sviluppo professionale;
- La presentazione al Consiglio di Corso di Laurea il piano dettagliato delle attività per la loro approvazione;
- La partecipazione e/o l'organizzazione dei Consigli di Corso in collaborazione con il Coordinatore del Corso di Studi;
- La partecipazione e/o l'organizzazione delle sedute annuali di Tesi di Laurea;
- La partecipazione alle attività/progetti dell'Università e/o Campus;
- La partecipazione alle prove di ammissione annuali, alle attività di orientamento, ecc.;
- La partecipazione a gruppi di lavoro con l'Università e/o interuniversitari;
- La promozione e la gestione dei percorsi degli studenti che partecipano al Progetto Erasmus;
- La partecipazione ai gruppi di lavoro e commissioni regionali e nazionali;
- La presa in carico degli studenti in stage della Laurea Magistrale e di Master specifici;
- La definizione del budget annuale preventivo e consuntivo per le attività didattiche professionalizzanti del CdL;
- La gestione delle risorse materiali e tecnologiche assegnate;
- La pianificazione delle richieste di acquisto, il monitoraggio della spesa economica e della valutazione dei consumi materiali;
- La partecipazione alla predisposizione di protocolli e procedure e alla definizione degli standard di qualità, la verifica nel rispetto degli stessi;
- La trasmissione tempestiva delle informazioni richieste in merito all'area di propria competenza;



	<ul style="list-style-type: none">• L'incontro periodico con il personale dei Servizi/ UU.OO per la pianificazione delle attività professionalizzanti e del tirocinio;• Il mantenimento delle relazioni con le diverse interfacce coinvolte sia interne all'Azienda sia esterne;• Il controllo e la verifica della qualità delle prestazioni erogate;• La promozione e la pianificazione della formazione continua del personale assegnato in collaborazione con le altre sedi di corsi di laurea;• La progettazione, la sperimentazione e la verifica di modelli tutoriali ed organizzativi innovativi e la collaborazione a progetti di ricerca/sviluppo organizzativi e di miglioramento;• Il controllo dei Servizi appaltati in gestione, sulla base degli indicatori prefissati;
--	--

ALLEGATO PE1

AREE DI RESPONSABILITA' DEGLI INCARICHI DI FUNZIONE PROFESSIONALE

AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI

Scheda aree di responsabilità incarichi di funzione professionali	
Denominazione dell'incarico di funzione	Incarico di funzione Professionale - Infermiere Case manager
Struttura di afferenza dell'incarico di funzione (Area Dipartimentale/Unità Operativa/Struttura Semplice)	DIREZIONE INFERMIERISTICA E TECNICA DI AMBITO
Competenze	L'incarico di funzione professionale denominato Infermiere Case Manager è quel professionista in possesso di comprovata esperienza e/o titolo specifico di alta professionalità / Master/ formazione specifica.
Mission	Egli ha come obiettivo quello di applicare il modello di Case/care management; prendere in carico pazienti complessi affetti da multimorbilità e ad elevato rischio di frammentazione delle cure; monitorare gli accessi dei ricoveri inappropriati; attivare strategie di leadership proprie del case management; coordinare e gestire l'assistenza infermieristica e collaborare alla realizzazione di percorsi clinico assistenziali attraverso il coinvolgimento del team multidisciplinare e multiprofessionale; si occupa della presa in carico del paziente e della sua famiglia attraverso percorsi assistenziali più o meno complessi, per agevolare l'inserimento presso strutture sanitarie di riabilitazione e/o aree a minore complessità assistenziale o favorire il rientro/permanenza nel luogo di vita in una logica di integrazione socio-sanitaria con i Servizi Territoriali/Ospedalieri.
Aree di responsabilità e principali attività	<p>Nello specifico le aree di responsabilità e le principali attività sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - pianificare il piano di assistenza personalizzato in collaborazione con l'equipe del paziente/utente; - valutare l'andamento dei percorsi gestiti con gli indicatori previsti con eventuali ripianificazioni in relazione agli scostamenti evidenziati; - garantire la corretta documentazione dei processi; - pianificare il trasferimento e/o la dimissione del paziente se necessario; - conoscere i percorsi aziendali con particolare riferimento alla cronicità e alla dimissione protetta; - partecipare ai momenti di costruzione del percorso all'interno di team multidisciplinari; - attuare relazioni, in particolare proattive, con le varie interfacce intra e extra aziendali a garanzia della continuità assistenziale del paziente; - favorire la relazione continua con il caregiver e la famiglia degli assistiti; - collaborare all'educazione sanitaria dell'assistito e/o caregiver; - partecipare all'assistenza diretta degli assistiti in collaborazione con le altre figure professionali, se necessario. <p>Se previsto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - garantire le attività di programmazione e pianificazione dei percorsi di tirocinio afferenti ai corsi professionalizzanti per gli ambiti attribuiti.

ALLEGATO PE2

AREE DI RESPONSABILITA' DEGLI INCARICHI DI FUNZIONE PROFESSIONALE AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI

Scheda aree di responsabilità incarichi di funzione professionali	
Denominazione dell'incarico di funzione	Incarico di funzione Professionale - Infermiere esperto in accessi vascolari
Struttura di afferenza dell'incarico di funzione (Area Dipartimentale/Unità Operativa/Struttura Semplice)	DIREZIONE INFERMIERISTICA E TECNICA DI AMBITO
Competenze	L'incarico di funzione professionale denominato Infermiere esperto in Accessi Vascolari è quel professionista in possesso di comprovata esperienza e/o del Master di primo livello in accessi vascolari. Nello specifico, per documentata esperienza si intende la partecipazione ad un percorso formativo ad-hoc per l'acquisizione dell'abilità pratica nonché un volume di attività/anno procapite di almeno 50 impianti di cateteri ecoguidati (PICC e Midline).
Mission	Egli garantisce il processo efficace e sicuro nell'ambito della gestione degli accessi vascolari ai pazienti/utenti nei vari setting ospedalieri/territoriali.
Aree di responsabilità e principali attività	<p>Nello specifico le aree di responsabilità sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - organizzare, programmare e effettuare le prestazioni richieste dalle varie U.O./Servizi; - garantire la gestione delle problematiche specifiche del processo; - garantire l'approvvigionamento del materiale e il funzionamento delle apparecchiature; - valutare i criteri di appropriatezza della richiesta di impianto; - monitorare la spesa farmaceutica ed economica e valuta i consumi materiali in relazione all'attività; - collaborare nella realizzazione dei progetti negoziati con il Direttore/Direzione coinvolta; - garantire il monitoraggio dei flussi secondo aspetti quali - quantitativi, in stretto contatto con i Responsabili DIT di dipartimento/processi, nonché la predisposizione delle relazioni richieste, per l'implementazione della base di dati in essere prevista nello specifico processo; - promuovere la realizzazione di progetti migliorativi e/o organizzativi di tipo innovativo; - mantenere e facilitare le relazioni interne alla U.O. ed esterne con le altre U.O./Servizi con la Direzione dipartimentale, Infermieristica e Tecnica e con i Servizi di Supporto; - pianificare e attuare interventi educativi sulla gestione dell'accesso vascolare e sullo stile di vita, al paziente e/o al caregiver ; - assicurare attività di supervisione, consulenza e follow up delle complicanze; - partecipare alla predisposizione di protocolli e procedure e alla definizione degli standard di qualità e verificare il rispetto degli stessi; - garantire la formazione relativo al proprio specifico nelle U.O./Servizio



	<p>ospedalieri/territoriali dell'ambito di appartenenza;</p> <ul style="list-style-type: none">- garantire collaborazione e partecipazione nella redazione di capitolati tecnici e come componente di seggio di gare in materia di accessi vascolari. <p>Se previsto:</p> <ul style="list-style-type: none">- garantire le attività di programmazione e pianificazione dei percorsi di tirocinio afferenti ai corsi professionalizzanti per gli ambiti attribuiti.
--	--

ALLEGATO PE3

AREE DI RESPONSABILITA' DEGLI INCARICHI DI FUNZIONE PROFESSIONALE AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI

Scheda aree di responsabilità incarichi di funzione professionali	
Denominazione dell'incarico di funzione	Incarico di funzione Professionale – Fisioterapista in ambito respiratorio
Struttura di afferenza dell'incarico di funzione (Area Dipartimentale/Unità Operativa/Struttura Semplice)	DIREZIONE INFERMIERISTICA E TECNICA DI AMBITO
Competenze	L'incarico di funzione professionale denominato fisioterapista in ambito respiratorio è quel professionista in possesso di comprovata esperienza e/o titolo specifico di alta professionalità / Master/ formazione specifica.
Mission	Egli ha come obiettivo quello di applicare il modello di continuità riabilitativa; attivare strategie di leadership proprie del case management; coordinare e gestire l'assistenza riabilitativa e collaborare alla realizzazione di percorsi clinico assistenziali attraverso il coinvolgimento del team multidisciplinare e multiprofessionale; si occupa della presa in carico del paziente e della sua famiglia attraverso percorsi riabilitativi più o meno complessi, per agevolare l'inserimento presso strutture sanitarie di riabilitazione e/o aree a minore complessità assistenziale o favorire il rientro/permanenza nel luogo di vita in una logica di integrazione socio-sanitaria con i Servizi Territoriali/Ospedalieri.
Aree di responsabilità e principali attività	<p>Nello specifico le aree di responsabilità e le principali attività sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - pianificare il programma di fisioterapia personalizzato in collaborazione con l'equipe del paziente/utente; - attuare il programma di fisioterapia nel rispetto delle attuali evidenze scientifiche - valutare l'andamento dei percorsi gestiti con gli indicatori previsti con eventuali ripianificazioni in relazione agli scostamenti evidenziati; - garantire la corretta documentazione dei processi; - conoscere i percorsi aziendali con particolare riferimento alle disabilità trattate - partecipare ai momenti di costruzione del percorso all'interno di team multidisciplinari come riferimento specifico per le skills acquisite in relazione al tipo di disabilità trattata - attuare relazioni, in particolare proattive, con le varie interfacce intra e extra aziendali a garanzia della continuità riabilitativa del paziente; - favorire la relazione continua con il caregiver e la famiglia degli assistiti; - collaborare all'educazione sanitaria dell'assistito e/o caregiver; - valuta percorsi di aggiornamento specifico e proattivamente garantisce la diffusione nella comunità professionale di appartenenza <p>Se previsto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - garantire le attività di programmazione e pianificazione dei percorsi di tirocinio afferenti ai corsi professionalizzanti per gli ambiti attribuiti.

ALLEGATO PE4

AREE DI RESPONSABILITA' DEGLI INCARICHI DI FUNZIONE PROFESSIONALE AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI

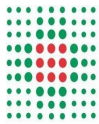
Scheda aree di responsabilità incarichi di funzione professionali	
Denominazione dell'incarico di funzione	Incarico di funzione Professionale – Tecnico sanitario esperto Micologo
Struttura di afferenza dell'incarico di funzione (Area Dipartimentale/Unità Operativa/Struttura Semplice)	DIREZIONE INFERMIERISTICA E TECNICA DI AMBITO
Competenze	L'incarico di funzione professionale denominato Professionista esperto è quel professionista in possesso dell'attestato di Ispettore Micologo e dell'iscrizione nel registro dei Micologi (Ministero della Salute) professionale nell'Area dei professionisti della Salute e dei Funzionari.
Mission	Egli garantisce gli standard assistenziali dichiarati dalla Direzione Infermieristica e Tecnica, attraverso la gestione del processo coerentemente ai principi di efficacia ed efficienza organizzativa.
Aree di responsabilità e principali attività	<p>Nello specifico le aree di responsabilità e attività specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - garantire servizio di consulenza e controllo della commestibilità dei funghi raccolti da privati cittadini, presso le sedi e gli orari indicati; - garantire consulenza sulla corretta modalità di conservazione e di utilizzo dei funghi commestibili; - garantire il controllo dei funghi destinati alla vendita; - garantire il controllo sul territorio per eventuali campionamenti di funghi freschi, secchi o diversamente conservati; - garantire consulenza micologica su richiesta dei Pronto Soccorso o reparti ospedalieri, in caso di sospetta intossicazione; - predisporre ed attuare dei corsi di abilitazione alla vendita per operatori commerciali, ai sensi del DPR n. 376/95; - preparare e divulgare materiale informativo in tema micologico; - organizzare e programmare le attività assistenziali/tecniche necessarie; - garantire la gestione delle problematiche specifiche del processo; - organizzare e programmare in collaborazione con il RID/Direttore di U.O./Servizio/Direzione Sanitaria la rendicontazione necessaria per il flusso informativo/reportistica; - favorire la tempestività delle informazioni richieste in merito all'area di propria competenza; - garantire l'integrazione dell'attività svolta con gli altri servizi/U.O. coinvolte; - mantenere la relazione con le diverse interfacce coinvolte sia interne all'Azienda sia esterne (se presenti); - controllare e verificare la qualità delle prestazioni erogate; - promuovere e pianificare la formazione del personale in addestramento;



	<ul style="list-style-type: none">- partecipare alla predisposizione di protocolli e procedure e alla definizione degli standard di qualità e verificare il rispetto degli stessi;- gestire le certificazioni, registrazioni e documentazioni di carattere tecnico per quanto di competenza. <p>Se previsto:</p> <ul style="list-style-type: none">- garantire le attività di programmazione e pianificazione dei percorsi di tirocinio afferenti ai corsi professionalizzanti per gli ambiti attribuiti.
--	--

ALLEGATO PE5
AREE DI RESPONSABILITA' DEGLI INCARICHI DI FUNZIONE PROFESSIONALE
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI

Scheda aree di responsabilità incarichi di funzione professionali	
Denominazione dell'incarico di funzione	Incarico di funzione Professionale – Fisioterapista a Supporto del Processo Home Care e Tecnologie Domiciliari di ambito
Struttura di afferenza dell'incarico di funzione (Area Dipartimentale/Unità Operativa/Struttura Semplice)	DIREZIONE INFERMIERISTICA E TECNICA DI AMBITO
Competenze	L'incarico di funzione professionale denominato fisioterapista a Supporto del Processo Home Care e Tecnologie Domiciliari di ambito è quel professionista in possesso di comprovata esperienza e/o titolo specifico di alta professionalità / Master/ formazione specifica.
Mission	Egli ha come obiettivo quello di applicare il modello di continuità riabilitativa nello specifico dei processi di ausiliazione; attivare strategie di leadership proprie del case management; coordinare e gestire l'assistenza riabilitativa e collaborare alla realizzazione di percorsi clinico assistenziali attraverso il coinvolgimento del team multidisciplinare e multiprofessionale; si occupa della presa in carico del paziente e della sua famiglia attraverso percorsi riabilitativi più o meno complessi, per agevolare l'inserimento presso strutture sanitarie di riabilitazione e/o aree a minore complessità assistenziale o favorire il rientro/permanenza nel luogo di vita in una logica di integrazione socio-sanitaria con i Servizi Territoriali/Ospedalieri.
Aree di responsabilità e principali attività	<p>Nello specifico le aree di responsabilità e le principali attività sono rivolte a supportare l'UO di appartenenza ed in relazione con l'UO Home Care e Tecnologie Domiciliari, per le attività relative ai processi di ausiliazione e nello specifico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il confronto con i Professionisti di UO su ausili di particolare complessità, ponendo la propria esperienza specialistica al servizio del settore, così come per valutazioni anche ambientali e di contesto, adeguamenti di ausili già forniti, rappresentando in seno all'UO di appartenenza l'expertise specifica per questo settore; • la partecipazione alle riunioni dell'UO HC alle quali è convocato per agevolare la relazione con i rispettivi territori; • la collaborazione, per l'UO di appartenenza, alla costruzione di strumenti e modalità uniche aziendali nel settore della protesica e la loro disseminazione nel territorio di riferimento, agevolando l'omogeneizzazione dei comportamenti al riguardo; • la collaborazione nel fornire elementi, da parte dell'ambito territoriale di appartenenza, per contribuire alla rilevazione delle stime di fabbisogno di dispositivi all'UO HCTD; • il contributo alle gare e modalità di acquisizione di dispositivi, da parte dell'UO HCTD;



	<ul style="list-style-type: none">• il supporto all'UO di appartenenza, in relazione all'UO HCTD, nel garantire la corretta documentazione dei processi;• la collaborazione, per l'UO di appartenenza, alla ricerca dell'uniformità di intervento specifico;• il supporto all'UO di appartenenza nella conoscenza e nell'utilizzo dei percorsi aziendali in tema di ausiliazione;• le relazioni, in particolare proattive, a supporto dell'UO di appartenenza, con le varie interfacce intra e extra aziendali a garanzia della continuità riabilitativa del paziente in materia di ausiliazione;• il contributo alla costruzione e allo sviluppo di percorsi di aggiornamento specifico a beneficio della comunità professionale di riferimento e a supporto degli obiettivi di UO. <p>Se previsto:</p> <ul style="list-style-type: none">• la garanzia delle attività di programmazione e pianificazione dei percorsi di tirocinio afferenti ai corsi professionalizzanti per gli ambiti attribuiti.
--	--